



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE IX: - MANUTENZIONE PATRIMONIO - DETERMINAZIONE

Proposta n. SETTORE IX 753/2025

Determinazione. n. 619 del 03/03/2025

**Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ANNO 2024.
PROPOSTA RIACCERTAMENTO ACCERTAMENTI.
PROPOSTA RIACCERTAMENTO IMPEGNI/SUB IMPEGNI.**

Esercizio Finanziario 2025

IL CAPO SETTORE

PREMESSO CHE con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c.3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del citato D. Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio

precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

RICHIAMATO inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

VISTI - il D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

- il D. Lgs. del 23.06.2011 n. 118;

Ravvisata la propria competenza nella procedura *de qua*, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267 recante “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e del Decreto del Commissario Straordinario n. 31 del 19.12.2024 con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del IX Settore con decorrenza dal 01.01.2025 al 30.06.2025;

Dato atto, ai sensi della Legge 190/2012 e s.m.i., di non trovarsi con riferimento al presente provvedimento, in condizioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;

ATTESTAZIONE

(art. 6, co. 3, del Regolamento per la disciplina dei Controlli Interni)

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 7 della L.R. 21/05/2019 n. 7, attesta che nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura descritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.

DETERMINA

DI APPROVARE, per le motivazioni in premessa specificate, l'allegato alla presente determinazione, relativo al riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2024 e precedenti.

Per i residui attivi e passivi confermati, si dichiara, sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2024 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D. Lgs. 118/2011”;

Sottoscritta dal Capo Settore
(TRIGILIO PAOLO)
con firma digitale

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla presente determinazione si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma I, del D.Lgs. n.267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Sottoscritta dal Capo Settore
(TRIGILIO PAOLO)
con firma digitale